



Salve,

Innanzitutto una precisazione per i destinatari di questa mia newsletter: molti lettori mi ringraziano per le informazioni che ricevono; altri mi suggeriscono di trattare determinati argomenti; altri ancora (per lo più giovani di seconda o terza generazione cresciuti in Svizzera), ogni tanto, mi fanno osservare di non essere interessati agli argomenti da me trattati relativi soprattutto all'Italia (pensioni, nuove leggi, ecc.).

Bene, questi ultimi sappiano che ero e sono consapevole che gli argomenti trattati in questa mia newsletter potessero e possano non interessare sempre e comunque tutti i destinatari. Tuttavia ritengo che questi giovani, ben integrati o meno che siano, abbiano comunque dei familiari emigrati di prima generazione (genitori e/o nonni) ai quali potrebbero, invece, interessare le informazioni che diffondo attraverso internet e che loro (i genitori e/o i nonni) non potrebbero mai ricevere personalmente poiché privi di strumenti informatici. Pertanto, in questi casi, potrebbe essere utile che questi giovani si facessero carico di trasmettere ai loro familiari le informazioni che ricevono sui loro computer o smartphone come, peraltro, mi risulta facciano molti altri destinatari della mia newsletter.

Per esempio, le informazioni che seguono potrebbero benissimo essere di interesse per gran parte degli italiani residenti all'estero e quindi, probabilmente, anche dei familiari di quei giovani che, invece, non ne sono personalmente interessati:

I MOLTI E PROSSIMI IMPICCI BUROCRATICI PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO, SOPRATTUTTO PER I PENSIONATI INPS

CU (ex CUD) – I pensionati INPS devono richiedere **tramite il patronato** all'Istituto previdenziale italiano il modello CU (Certificato Unico dei redditi) da allegare alla Dichiarazione dei redditi da presentare all'autorità fiscale svizzera (le pensioni INPS dei residenti in Svizzera sono imponibili in Svizzera e non in Italia!). Gli interessati possono rivolgersi alla sede più vicina del **patronato ITAL UIL** (Zurigo: Werdstrasse 36; tel. 043 3222020; e-mail italuilzh@bluewin.ch).

RED/EST – I pensionati INPS, titolari di una pensione il cui importo è legato al reddito, devono dichiarare annualmente (di regola in primavera) all'INPS - **tramite il patronato** - la loro situazione reddituale attraverso la compilazione del modello RED/EST. Attenzione, il mancato invio all'INPS del Modello RED/EST può comportare la sospensione del pagamento della pensione! Per questo adempimento gli interessati possono rivolgersi alla sede più vicina del **patronato ITAL UIL** (Zurigo: Werdstrasse 36; tel. 043 3222020; e-mail italuilzh@bluewin.ch).

ESISTENZA IN VITA – I pensionati INPS devono dimostrare ogni anno (di regola in primavera) la loro esistenza in vita all'Istituto bancario che eroga la loro pensione all'estero per conto dell'Istituto previdenziale italiano, al momento alla CITIBANK di Londra. Attenzione, il mancato invio alla CITIBANK dell'attestazione dell'esistenza in vita può

comportare la sospensione del pagamento della pensione INPS! Gli interessati che volessero saperne di più possono rivolgersi alla sede più vicina del **patronato ITAL UIL** (Zurigo: Werdstrasse 36; tel. 043 3222020; e-mail italuilzh@bluewin.ch).

IMU-TARI – I pensionati italiani iscritti all’AIRE, titolari di una pensione del Paese di residenza, sono esentati dal pagamento dell’IMU (Imposta Municipale Unica) sulla loro abitazione in Italia mentre per la TARI (Tassa sui rifiuti) devono versare solo un terzo (1/3) del dovuto. Gli interessati che volessero saperne di più possono contattare la **UIM** (Zurigo: Werdstrasse 36; tel. 043 3222022; e-mail uimeuropa@bluewin.ch).

VISURA CATASTALE – I beni immobili (case e terreni) posseduti in Italia da residenti in Svizzera devono essere dichiarati al fisco elvetico allegando alla Dichiarazione dei redditi la “Visura catastale”. Gli interessati che volessero saperne di più possono contattare la **UIM** (Zurigo: Werdstrasse 36; tel. 043 3222022; e-mail uimeuropa@bluewin.ch).

CANONE RAI – da quest’anno (2016) il Canone RAI (€ 100) si verserà annualmente attraverso la bolletta elettrica, quindi verrà pagato da tutti i titolari di un contratto per l’energia elettrica per la loro abitazione in Italia. Coloro che non detengono un apparecchio TV nella loro abitazione in Italia possono chiedere l’esonero del pagamento del canone all’Agenzia delle Entrate. Gli interessati che volessero saperne di più possono contattare la **UIM** (Zurigo: Werdstrasse 36; tel. 043 3222022; e-mail uimeuropa@bluewin.ch) .

Buona lettura e cordiali saluti!



Dino Nardi
Coordinatore Europeo UIM

